



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

EX LIBRIS, INCONTRI IN BIBLIOTECA PER PARLARE DI LIBRI

Il primo ciclo di incontri organizzato dalla Biblioteca di Discipline umanistiche dell'Università di Bologna si aprirà il 31 marzo con un seminario su
"I libri che si leggono sempre: i classici".

Partecipano il Rettore, Ivano Dionigi, il filologo Mario Geymonat e lo storico delle religioni
Giorgio Renato Franci

Bologna, 29 marzo 2011 - "Ex libris. Dai libri per parlare di libri" è il titolo di un ciclo di incontri organizzato dalla Biblioteca di Discipline umanistiche che si aprirà giovedì 31 marzo, alle 17, con una conversazione sui "classici, i libri che si leggono sempre" tra un latinista, il Rettore Ivano Dionigi, un filologo, Mario Geymonat, e uno storico delle religioni, Giorgio Renato Franci. Saranno presenti il Presidente del Comitato Scientifico, Roberto Nicoletti, i membri del Comitato Scientifico e il Direttore della Biblioteca Mirella Mazzucchi.

Sei sono gli incontri "sui libri" in calendario fino a giugno (un secondo ciclo è previsto in autunno). Tra gli scaffali della Biblioteca, studiosi ed esperti di diversa formazione e provenienza parleranno di libri insieme a professori e studenti, ricercatori e bibliotecari, autori, editori e librai, collezionisti, bibliofili e bibliomani: per moltiplicare gli sguardi dei lettori e per pensare insieme nuovi modi di lettura. Gli incontri si terranno di giovedì alle ore 17 nella Sala Affreschi della Facoltà di Lettere (Via Zamboni, 36).

L'iniziativa, nata da un progetto di Fabio Foresti e Mariafranca Spallanzani, membri del Comitato scientifico, intende valorizzare i fondi e le raccolte della Biblioteca di Discipline Umanistiche facendoli conoscere a un pubblico sempre più vasto. Sono infatti oltre 230.000 i volumi ospitati in via Zamboni 36: dalla storia alla filosofia, dalla filologia alla linguistica, dalla letteratura italiana alle letterature straniere, essi testimoniano della ricchezza e della varietà della cultura umanistica, tra i documenti del passato e i testi dell'attualità.

Del resto, la Biblioteca è molto presente nella vita universitaria della città. L'utenza è varia e numerosa: studenti e studiosi delle Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione, Psicologia, Conservazione dei Beni Culturali, Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori (SSLMIT). Gli orari molto ampi e flessibili: dallo scorso anno le sale della Biblioteca rimangono aperte fino alle 23.